

Testata: REPUBBLICA BOLOGNA
Sezione: IL COMUNE
Articolo del: 08/12/2024
Rassegna del: 08/12/2024
Pagina: 7
Numero pagine: 1
Autore: c.gius



L'emergenza casa

Settanta famiglie sfrattate ospitate negli alberghi grazie all'aiuto del Comune

*L'assessore Rizzo
Nervo: molte persone
in difficoltà bussano
alla nostra porta*

Famiglie sfrattate alla scadenza del contratto d'affitto, che non trovano alternative alla loro portata sul mercato e sono costrette a vivere in hotel. Sono una settantina quelle alle quali il Comune sta pagando, ormai da mesi, l'albergo. «Quest'anno è stata drammatica la necessità di collocare le famiglie sfrattate non per morosità ma per finita locazione – ha spiegato in commissione welfare Chris Tomesani, responsabile dei servizi sociali del Comune – abbiamo molti casi di persone, anche con minori al seguito, che non hanno un'alternativa». È il protocollo sfratti sottoscritto da Comune, Prefettura e sindacati a prevedere un'intervento dell'amministrazione in casi come questi. «Ne abbiamo circa settanta», conferma Tomesani.

Uno scenario, quello descritto

dal dirigente comunale, che fa il paio con quanto denunciato da tempo dalle associazioni degli inquilini, che segnalano il mancato rinnovo di molti contratti di affitto da parte dei proprietari che vogliono aumentare il canone. «Ormai è un mercato fuori controllo», conferma Francesco Rienzi del Sunia. «È chiaro che, vista la difficoltà di trovare alloggi sia in Comune che in città metropolitana a prezzi sostenibili – continua – anche il dato sulle famiglie in albergo sarà destinato a crescere. Ormai trovare una casa in affitto a prezzi umani è impossibile, i proprietari chiedono garanzie assurde, non c'è più nessuna risposta tra quello che offrono e il prezzo che ti chiedono. Ci sono annunci di bilocali a 1200 euro al mese, anche in periferia, serve un intervento del governo: le poli-

che della casa non si fanno senza soldi». Anche i numeri sugli utenti dei servizi sociali di Palazzo d'Accursio lo certificano. Dal 2011 al 2023 si è passati da 20.518 persone seguite a 25.801. E se in passato si trattava per lo più di anziani, adesso prevalgono minori e famiglie (11.089 utenti contro 6.623 anziani). «Abbiamo moltissime famiglie in difficoltà che bussano alla nostra porta», ammonisce anche l'assessore al Welfare, Luca Rizzo Nervo.

Effetti di un quadro economico in peggioramento. «Siamo in un periodo di calo delle risorse per la spending review, ma Bologna è la città con la più alta presenza di assistenti sociali per abitante, con uno ogni 2.500, contro uno a 5.000 di media – spiega l'assessore – con una spesa totale che si mantiene costante». Si

tratta di ci coperti pe munali e p nuti per la getti regio il Comune sistema cl la coperti quando le fruiscono formata u con quattr re le assen – c,gius



